

= LYCEUM =
CIRCOLO FEMMINILE ITALIANO



REGOLAMENTO



FIRENZE
TIPOGRAFIA ENRICO ARIANI
Via Ghibellina, 53-55

1910

= LYCEUM =
CIRCOLO FEMMINILE ITALIANO



REGOLAMENTO



FIRENZE
TIPOGRAFIA ENRICO ARIANI

Via Ghibellina, 53-55

1910



REGOLAMENTO

Norme per le Socie.

ART. 1. - Ogni volta che una Socia entra nei locali del Circolo segnerà il suo nome sul registro preparato all'uopo nell'anticamera.

ART. 2. - Saranno pure a disposizione delle Socie in anticamera un libro per i reclami ed un libro per segnarvi suggerimenti e richieste.

ART. 3. - Il personale di servizio sarà esclusivamente riservato al servizio interno del Circolo.

ART. 4. - Non è permesso dar mancie al personale di servizio; chi desidera gratificarlo può deporre una offerta in apposita cassetta presso la Segretaria.

ART. 5. - È permesso fumare soltanto nel fumoir.

ART. 6. - Sono permessi giuochi di dama, scacchi, ecc. esclusi quelli di carte e di azzardo: è vietato giuocare per danaro.

ART. 7. - Non è permesso introdurre animali nel Circolo.

ART. 8. - Non è permesso portare in lettura i giornali ed i libri nei locali del Lyceum all'infuori della biblioteca.

ART. 9. - Le Socie potranno prendere in lettura a casa i libri e le riviste arretrate di almeno due mesi, uno solo alla volta, e per il periodo di 15 giorni, rilasciando apposita ricevuta alla Segretaria.

ART. 10. - Le Socie non hanno obbligo alcuno di farsi presentare alle Consocie.

Norme per l'ammissione delle Socie.

ART. 11. - Qualunque membro del Consiglio direttivo può proporre alla Presidente dei nomi di persone da invitare a diventar Socie del Circolo.

ART. 12. - La lista dei nomi proposti sarà inviata alle consigliere unitamente all'invito all'adunanza di Consiglio nella quale avrà luogo la votazione.

ART. 13. - Dovranno esser presenti alla votazione almeno 11 Consiglieri; l'approvazione deve avvenire per maggioranza; i voti hanno valore eguale.

ART. 14. - L'invito che verrà mandato alle si-

gnore elette sarà accompagnato da una copia dello Statuto e del Regolamento.

ART. 15. - Se l'invito a divenire Socia del Circolo non è accettato entro sei mesi dalla data dell'invio, occorre un'altra deliberazione del Consiglio direttivo perchè l'invito possa esser rinnovato.

ART. 16. - Per agevolare il compito del Consiglio direttivo esistono commissioni consultive delle varie nazionalità incaricate di compilare le liste di loro connazionali da invitarsi. Esse presenteranno queste liste alla approvazione del Consiglio direttivo il quale diramerà gl'inviti.

ART. 17. - Quando si dovranno sostituire i membri delle varie Commissioni consultive, le elezioni saranno fatte dal Consiglio direttivo sui nomi proposti dai membri della Commissione rimasti in carica.

ART. 18. - Quando una nuova Socia abbia aderito e pagato, riceverà una tessera di riconoscimento ed insieme l'invito ad iscriversi in una o più sezioni.

ART. 19. - Ogni Socia che sia iscritta in più sezioni dovrà dichiarare in quale di esse vuole avere diritto di voto (art. 11 dello Statuto).

ART. 20. - Le Socie che s'iscrivono come professioniste sono pregate di specificare la professione che esercitano.

Norme per le Persone estranee al Circolo.

ART. 21. - Alle persone estranee al Circolo è permesso soltanto l'accesso nei casi contemplati più sotto nella sala di conversazione e nella speciale sala da tè, e sempre in compagnia della Socia che invita, la quale s'impegna a far loro osservare le norme del regolamento.

ART. 22. - Le persone estranee al Circolo devono entrando apporre la propria firma su apposito registro.

ART. 23. - Ogni Socia ha diritto d'introdurre nei locali di cui all'art. 21, a qualunque ora, il marito (o il padre se è nubile), ed i figli di ambo i sessi che abbiano superati gli otto anni.

ART. 24. - Le figlie fra i 14 e i 18 anni potranno essere ammesse in compagnia della madre anche nella sala di biblioteca.

ART. 25. - Ogni Socia potrà invitare nei locali di cui all'art. 21 fino a tre persone, eccettuato in occasione di trattenimenti (v. art. 30).

ART. 26. - Una Socia che volesse offrire il tè a più di tre persone deve prendere speciali accordi con la Segretaria in tempo debito.

ART. 27. - Le persone estranee al Circolo, salvo quelle accennate agli art. 22 e 23 non potranno essere introdotte nei locali più di una volta alla settimana.

ART. 28. - La Socia che invitasse nei locali del Circolo persona che il Consiglio avesse motivo di ritenere non desiderabile sarà avvertita per due volte salvo a prendere misure più severe ove il caso si ripettesse una terza volta.

ART. 29. - Il venerdì è considerato come giorno di riunione del Circolo. In questo giorno nessuno all'infuori delle Socie sarà ammesso nei locali del Circolo senza biglietto d'invito da consegnarsi alla porta. Le Socie non potranno dare più di due biglietti ogni venerdì comprese le persone di famiglia.

ART. 30. - In occasione di altri trattenimenti ogni Socia potrà essere accompagnata da una persona di famiglia.

ART. 31. - Nelle stesse occasioni la Presidenza potrà diramare inviti speciali in numero limitato.

ART. 32. - In occasioni di conferenze, la conferenziera avrà diritto a 25 biglietti d'invito; i quali dovranno portare il nome della persona invitata ed esser consegnati alla porta

Norme per le Socie di altri Lyceum e per le Socie temporanee.

ART. 33. - Le Socie di altri Lyceum, riconosciute per tali dalla Presidente potranno frequentare i locali del Circolo e iscriversi alle sezioni.

ART. 34. - Esse non avranno diritto di prender parte a nessuna votazione.

ART. 35. - Saranno accettate come Socie temporanee delle Signore forestiere di passaggio per Firenze, mediante il pagamento di L. 20 per tre mesi; con diritto di rinnovare l'associazione per altri tre mesi, pei quali verranno pagate altre L. 20.

ART. 36. - Il titolo di Socia temporanea dà tutti i diritti delle Socie stabili nel Lyceum di Firenze fuorchè di prender parte alle votazioni.

ART. 37. - Il titolo di Socia temporanea non dà diritto alla frequentazione di altri Licei.

ART. 38. - Per l'ammissione come Socia temporanea occorrerà esser presentata da due Socie.

Norme per le Sezioni.

ART. 39. - La Sezione « Letteratura » organizzerà concorsi letterari, conferenze, letture e recita-

zioni tanto italiane che d'altre lingue, corsi di studio, recensioni; relazioni di pubblicazioni; rappresentazioni.

ART. 40. - La Sezione « Pittura, Scultura e Arti industriali » organizzerà concorsi, esposizioni, valendosi dell'aiuto di una commissione giudicatrice composta di artisti competenti.

ART. 41. - La Sezione « Rapporti internazionali » si occuperà di esercitare l'ospitalità del Circolo stesso verso i membri di altri Lyceum esteri e verso le persone illustri che siano di passaggio in Firenze, organizzando ove sia il caso ricevimenti, e aiutando le dette persone a veder le cose interessanti della città, ottenendo loro permessi, ecc.

ART. 42. - La Sezione « Musica » si occuperà di organizzare concerti, audizioni, concorsi musicali, conferenze, ecc.

ART. 43. - La Sezione « Scienze » organizzerà conferenze, corsi di studi, relazioni, e tuttociò che può servire alla diffusione pratica di nozioni scientifiche.

ART. 44. - La Sezione « Insegnamento » promuoverà per mezzo di conferenze, relazioni e discussioni, lo studio e il miglioramento tanto dei metodi d'insegnamento e d'educazione come delle condizioni delle insegnanti e educatrici.

ART. 45. - La Sezione « Filantropia » promuo-

verà la conoscenza delle varie opere di assistenza e previdenza, delle difficoltà che incontrano, dei risultati che ottengono e dei bisogni che svelano, aiutando per mezzo d'informazioni e di studi le possibili iniziative in questo campo.

ART. 46. - Nelle riunioni indette dalle varie sezioni, non sono ammesse discussioni su soggetti religiosi o politici.

ART. 47. - Sarà in facoltà del Comitato direttivo di modificare il presente Regolamento quando se ne presenti la necessità.

ART. 48. - Ogni Sezione potrà bandire dei Concorsi fra le Socie, previa autorizzazione del Consiglio.

ART. 49. - Ogni sezione a turno può bandire un concorso all'anno esteso anche alle non Socie.

Norme per l'occupazione dei locali del Circolo.

ART. 50. - La Sala grande del Circolo non può mai esser concessa ad estranei con esclusione delle Socie.

ART. 51. - Nei casi in cui la sala grande fosse richiesta per tenervi una conferenza a pagamento

che a giudizio del Consiglio fosse di vero vantaggio morale del Circolo, essa potrà essere concessa, purchè le Socie siano ammesse gratuitamente.

ART. 52. - Ciascuna delle Sezioni avrà diritto una volta al mese ad occupare la sala dell'Esposizioni e quella del Laboratorio con esclusione delle Socie non iscritte.

